

Repertorio n. 35596

Raccolta n. 18754

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di maggio
16 maggio 2019

alle ore 10.00.

In Padova, piazza Garibaldi n. 8, nel mio studio.

Innanzitutto a me dott. **RICCARDO SPERANZA**, Notaio in Padova,
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova,

è presente la signora:

- **CELIO ANIL**, nata a Santarcangelo di Romagna (RN) il 25
ottobre 1939 e residente a Padova in via Gasparo Colombina
n. 17,

che interviene al presente atto nella sua qualità di
Presidente dell'Associazione denominata:

"PADOVANI NEL MONDO"

con sede a Padova piazza Antenore n. 3, palazzo Santo
Stefano, codice fiscale n. 80007480280.

Detta componente, della cui identità personale io Notaio
sono certo, mi richiede di assistere, redigendone verbale,
all'assemblea dei soci di detta associazione, riunita in
seconda convocazione in questo giorno, ora e luogo, per
discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Modifiche degli articoli 3 e 4 dello Statuto;

2) Varie ed eventuali.

La componente, assunta la Presidenza dell'assemblea ai sensi
del vigente statuto dell'Associazione, dichiara, ai sensi e
per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole delle
conseguenze anche penali in caso di dichiarazioni mendaci o
reticenti, quanto segue:

- che sono stati nominati a far parte del Consiglio
Direttivo e sono attualmente in carica i seguenti
componenti:

* Anil Celio, Presidente,

* Casarin Vittorio, Consigliere Vicepresidente,

* Vitali Fabio, Consigliere,

* Marcolongo Leopoldo, Consigliere,

* Manzolini Flavio, Consigliere,

* Tramarollo Luisa, Consigliere,

* Ingegneri Vittorino, Consigliere;

- che sono stati nominati a far parte dell'Organo di
Controllo i signori Andrea Buso, Presidente, Luca Littamè e
Ivan Campagnola;

- che attualmente risultano in regola con il pagamento
dell'iscrizione relativo all'anno 2018 n. 6 soci.

A questo punto, il Presidente constata e fa constatare
quanto segue:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso
in data 29 aprile 2019;

**Registrato a
Padova
il 23/05/2019
al n. 16739
Serie 1T**

- che sono presenti n. 4 (quattro) soci su 6 (sei), come risulta dal foglio presenze che si allega al presente verbale sotto **la lettera "A"**;

- che è presente il Consiglio Direttivo in persona della signora Anil Celio, Presidente, e dei signori Vitali Fabio e Marcolongo Leopoldo, Consiglieri;

- che è presente l'Organo di Controllo in persona del signor Littamè dott. Luca.

Il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara l'assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno.

A questo punto il Presidente fa presente all'assemblea l'opportunità di apportare alcune modifiche allo statuto dell'associazione.

Descrive a tal proposito le modifiche ed integrazioni che si intende inserire agli articoli 3 e 4 dello statuto, relativamente allo scopo ed all'attività dell'Associazione.

La nuova versione dello statuto è stata condivisa prima d'ora dagli associati, ai quali è stato messo a disposizione il testo, con le modifiche proposte.

Preso atto delle proposte del Presidente, l'assemblea, con voto unanime, espresso per alzata di mano,

D E L I B E R A:

1) di approvare le modifiche agli articoli 3 e 4 dello statuto dell'Associazione, che vengono qui di seguito integralmente riportati:

"ART. 3 - SCOPO: l'Associazione è un centro permanente di vita associativa la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa opera al fine di mantenere vivo il legame con il Paese di origine con finalità culturali, turistiche, educative, ricreative, didattiche e solidaristiche per il soddisfacimento degli interessi dei padovani residenti in Italia ed all'estero e delle loro famiglie, sia direttamente che in collaborazione con istituzioni pubbliche e private.

In particolare i fini istituzionali dell'Associazione sono:

a) la costituzione di circoli/associazioni di padovani residenti all'estero e in altre regioni italiane nonché di rimpatriati, offrendo sostegno alle loro attività associative svolte anche in collaborazione con altre associazioni venete o italiane, specialmente rivolte alle giovani generazioni. Ogni circolo/associazione dovrà rispettare i principi e le linee guida del presente statuto;

b) promuovere iniziative culturali, educative, formative, di sostegno, di divulgazione, di partecipazione, ricerca ed aggiornamento a favore dei padovani residenti in Italia ed all'estero, le loro famiglie residenti in provincia e le istituzioni locali.

ART. 4 - ATTIVITA': l'Associazione ha per oggetto, in

particolare, l'organizzazione di attività culturali, visite, soggiorni, incontri itinerari specializzati, escursioni, turismo, vacanze studio ecc. utili a mantenere nel tempo un corretto rapporto tra l'uomo, la storia ed il suo territorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'associazione si propone di:

a) contribuire allo sviluppo turistico, ricreativo, culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;

b) favorire l'estensione, la diffusione e la promozione della cultura dell'appartenenza, con particolare riferimento a tutto ciò che riguarda corsi e attività didattiche monitorando i problemi dei padovani in Italia ed all'estero e dei rimpatriati in particolar modo per quanto attiene alla difesa e alla tutela dei diritti e degli interessi della persona e delle loro famiglie;

c) realizzare iniziative editoriali, guide, audiovisivi, testi storici e pubblicazioni specifiche, conformi agli scopi sociali intese ad offrire informazioni utili al riconoscimento del lavoro svolto dai padovani nel mondo e di quanti di loro si siano distinti nello studio, nella ricerca e nelle attività lavorative, culturali e sociali;

d) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale per un'adeguata programmazione a difesa della cultura del proprio territorio;

e) organizzare servizi, attività, manifestazioni, stages, festival, rassegne, incontri, scambi e concorsi, per poter soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di ricreazione dei soci. Negli spazi dove l'associazione svolgerà le proprie attività potranno essere organizzate iniziative e servizi ad uso esclusivo dei soci;

f) gestire o possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo d'impianto, propri, di soci o di terzi, sia immobile che mobile, da mettere a disposizione dei propri soci. Prendere o dare contributi sia pubblici che privati, prestare servizi o fare accordi con altri enti, associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede o aprire sedi secondarie in Italia o all'estero;

g) assistere i propri soci per quanto riguarda le necessità di coloro che si trovano in difficoltà o in situazioni di disagio, dando consigli ed informazioni utili a facilitare il rientro in provincia;

h) gestire, osservandone le relative norme amministrative e fiscali, bar, punti ristoro e/o ritrovi sociali e conviviali, per far divenire tali luoghi punto di incontro, di socializzazione e di sviluppo di iniziative a carattere culturale, artistico e ricreativo;

i) esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, eventuali attività di natura commerciale in via sussidiaria all'attività istituzionale; in tal caso l'associazione dovrà osservare le normative relative agli aspetti fiscali in vigore per gli enti non commerciali;

j) sostenere su vasta scala una forte opera di formazione e informazione sulle iniziative economico commerciali promosse da enti e istituzioni della provincia di Padova sia nel territorio provinciale che nei paesi di insediamento delle comunità stesse;

k) attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici e privati gestire impianti, collaborare per lo svolgimento di manifestazioni ed iniziative a carattere locale come Pro Loco, Associazioni etc.

Tutta l'attività dell'Associazione deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni amministrative e fiscali."

Si allega al presente atto sotto **la lettera "B"** lo **Statuto** nella sua versione aggiornata.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara terminate le operazioni di cui al presente verbale alle ore 10.45.

La comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente atto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto di cui, ho dato lettura alla costituita che lo approva.

Scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio, consta di un foglio di cui occupa tre intere pagine e fin qui della presente quarta.

Viene sottoscritto alle ore 10.45.

F.to Anil Celio

F.to dr. Riccardo Speranza Notaio (L.S.)

ASSOCIAZIONE PADOVANI NEL MONDO

FOGLIO PRESENZE

ASSEMBLEA DEL 16 MAGGIO 2019

Celio Anil

Anil Celio

Vitali Fabio

Fabio Vitali

Marcolongo Leopoldo

Leopoldo Marcolongo

Littamè Luca

Luca Littamè

ALLEGATO "A"

AL ROGITO

REP. N. 35586

18754

Anil Celio

[Signature]



STATUTO SOCIALE

ART. 1 - COSTITUZIONE e SEDE: nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio degli artt. 36 e ss. del codice civile è costituita, con sede in Padova un'associazione ente non commerciale, che persegue principalmente finalità di solidarietà sociale che assume la denominazione di "**PADOVANI NEL MONDO**".

L'associazione ha carattere volontario e non ha scopo di lucro. I soci sono tenuti a partecipare alla vita attiva dell'Associazione mantenendo un comportamento corretto sia nelle relazioni interne che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.

ART. 2 - DURATA: l'Associazione avrà durata a tempo indeterminato.

"ART. 3 - SCOPO: l'Associazione è un centro permanente di vita associativa la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa opera al fine di mantenere vivo il legame con il Paese di origine con finalità culturali, turistiche, educative, ricreative, didattiche e solidaristiche per il soddisfacimento degli interessi dei padovani residenti in Italia ed all'estero e delle loro famiglie, sia direttamente che in collaborazione con istituzioni pubbliche e private.

In particolare i fini istituzionali dell'Associazione sono:

- a) la costituzione di circoli/associazioni di padovani residenti all'estero e in altre regioni italiane nonché di rimpatriati, offrendo sostegno alle loro attività associative svolte anche in collaborazione con altre associazioni venete o italiane, specialmente rivolte alle giovani generazioni. Ogni circolo/associazione dovrà rispettare i principi e le linee guida del presente statuto;
- b) promuovere iniziative culturali, educative, formative, di sostegno, di divulgazione, di partecipazione, ricerca ed aggiornamento a favore dei padovani residenti in Italia ed all'estero, le loro famiglie residenti in provincia e le istituzioni locali.

ART. 4 - ATTIVITA': l'Associazione ha per oggetto, in particolare, l'organizzazione di attività culturali, visite, soggiorni, incontri itinerari specializzati, escursioni, turismo, vacanze studio ecc. utili a mantenere nel tempo un corretto rapporto tra l'uomo, la storia ed il suo territorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'associazione si propone di:

- a) contribuire allo sviluppo turistico, ricreativo, culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- b) favorire l'estensione, la diffusione e la promozione della cultura dell'appartenenza, con particolare riferimento

ALLEGATO "B"
al rogito
rep. n. 35596
racc.n. 18754

a tutto ciò che riguarda corsi e attività didattiche monitorando i problemi dei padovani in Italia ed all'estero e dei rimpatriati in particolar modo per quanto attiene alla difesa e alla tutela dei diritti e degli interessi della persone e delle loro famiglie;

c) realizzare iniziative editoriali, guide, audiovisivi, testi storici e pubblicazioni specifiche, conformi agli scopi sociali intese ad offrire informazioni utili al riconoscimento del lavoro svolto dai padovani nel mondo e di quanti di loro si siano distinti nello studio, nella ricerca e nelle attività lavorative, culturali e sociali;

d) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale per un'adeguata programmazione a difesa della cultura del proprio territorio;

e) organizzare servizi, attività, manifestazioni, stages, festival, rassegne, incontri, scambi e concorsi, per poter soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di ricreazione dei soci. Negli spazi dove l'associazione svolgerà le proprie attività potranno essere organizzate iniziative e servizi ad uso esclusivo dei soci;

f) gestire o possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo d'impianto, propri, di soci o di terzi, sia immobile che mobile, da mettere a disposizione dei propri soci. Prendere o dare contributi sia pubblici che privati, prestare servizi o fare accordi con altri enti, associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede o aprire sedi secondarie in Italia o all'estero;

g) assistere i propri soci per quanto riguarda le necessità di coloro che si trovano in difficoltà o in situazioni di disagio, dando consigli ed informazioni utili a facilitare il rientro in provincia;

h) gestire, osservandone le relative norme amministrative e fiscali, bar, punti ristoro e/o ritrovi sociali e conviviali, per far divenire tali luoghi punto di incontro, di socializzazione e di sviluppo di iniziative a carattere culturale, artistico e ricreativo;

i) esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, eventuali attività di natura commerciale in via sussidiaria all'attività istituzionale; in tal caso l'associazione dovrà osservare le normative relative agli aspetti fiscali in vigore per gli enti non commerciali;

j) sostenere su vasta scala una forte opera di formazione e informazione sulle iniziative economico commerciali promosse da enti e istituzioni della provincia di Padova sia nel territorio provinciale che nei paesi di insediamento delle comunità stesse;

k) attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici e privati gestire impianti, collaborare per lo svolgimento di manifestazioni ed iniziative a carattere

locale come Pro Loco, Associazioni etc.

Tutta l'attività dell'Associazione deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni amministrative e fiscali.

ART. 5 AFFILIAZIONE: l'Associazione potrà affiliarsi ad un Ente Nazionale o internazionale adottandone la tessera e obbligandosi ad osservarne e a fare osservare, ai propri associati, lo Statuto ed i Regolamenti, nonché le deliberazioni e le decisioni dei suoi organi.

Annualmente si dovrà provvedere al rinnovo dell'affiliazione nei modi e nei termini stabiliti dalle procedure previste dall'Ente.

ART. 6 - SOCI: il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che abbiano compiuto il 18° anno d'età (per i soci d'età inferiore sarà richiesto il consenso di chi ne esercita la patria potestà) e/o le persone giuridiche attraverso il loro legale rappresentante o altro membro da lui delegato. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I soci si dividono in:

- Soci individuali: coloro che si iscrivono direttamente all'Associazione;
- Enti pubblici e privati, persone giuridiche;
- Soci collettivi: coloro che si iscrivono all'Associazione Padovani nel Mondo di Padova attraverso altre Associazioni, Circoli, Famiglie, comunità di padovani e altre Associazioni anche di non padovani, all'estero e/o in altre regioni d'Italia.

ART. 7 - AMMISSIONE SOCI: chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta ai componenti del Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto, agli eventuali regolamenti interni e alle delibere adottate dagli organi dell'Associazione, con l'osservanza delle seguenti norme ed indicazioni da presentare al Consiglio Direttivo:

- indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle delibere degli organi sociali;
- consentire il trattamento dei dati personali per fini istituzionali come previsto dalle normative in vigore.

E' compito del legale rappresentante dell'associazione o di altro membro del Consiglio Direttivo da lui delegato, valutare in merito all'accettazione o meno della domanda. L'accettazione, seguita dall'iscrizione al libro soci, dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale, acquisendo quindi la qualifica di "socio". Nel caso in cui la domanda sia respinta, l'interessato può presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione, sul quale si pronuncia in via definitiva il Consiglio Direttivo, alla prima convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi

dei componenti verrà deliberato il rilascio o meno della tessera sociale e il richiedente acquisterà ad ogni effetto la qualifica di socio.

ART. 8 - INCOMPATIBILITA': Qualora si manifestino motivi d'incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie e con i regolamenti dell'associazione, entro trenta giorni successivi all'iscrizione del socio stesso, il Consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione. In questo caso l'interessato potrà presentare ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, sul quale si pronuncia in via definitiva l'assemblea dei soci alla prima convocazione.

ART. 9 - QUOTA ASSOCIATIVA: i soci sono obbligati a versare la quota associativa annua che è:

- uguale per tutti i Soci individuali, indipendentemente dalla località in cui sono residenti o domiciliati, in Italia e/o all'estero;
- differente per i Soci che si iscrivono attraverso le Associazioni, Circoli, Famiglie, comunità di padovani e altre Associazioni anche non di padovani, all'estero o in altre regioni d'Italia, tenendo conto delle problematiche del Paese estero in cui si trova l'Associazione che li iscrive;
- da definire, di volta in volta, per gli Enti pubblici e privati, e per le persone giuridiche.

Le quote saranno stabilite di anno in anno in funzione dei programmi di attività con delibera del Consiglio Direttivo e non potrà mai essere restituita in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Le quote per gli Enti pubblici e privati, e per le persone giuridiche, verranno stabilite dal Consiglio Direttivo nel momento in cui vengono presentate le domande di ammissione e/o iscrizione.

Oltre alla quota di iscrizione il Consiglio potrà richiedere quote straordinarie cicliche, mensili o settimanali per consentire la partecipazione alle varie iniziative.

ART. 10 - DIRITTI DEI SOCI: la qualifica di socio dà diritto:

- a partecipare alle attività promosse dall'Associazione e alle manifestazioni indette dall'Associazione stessa con i modi stabiliti di volta in volta da Consiglio Direttivo;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a partecipare alle elezioni degli organi direttivi.

I soci con la domanda d'iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali, presso la sede dell'Associazione.

ART. 11 - OBBLIGHI DEI SOCI: i soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali, comprese

eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie;

- al pagamento della quota associativa annua.

ART. 12 - OBBLIGAZIONI SOCIALI: l'Associazione risponde per tutte le obbligazioni assunte dagli organi amministrativi nel rispetto del presente Statuto e della legge, nonché nei limiti della delega ricevuta esclusivamente con il proprio patrimonio. Tutti i membri del Consiglio Direttivo rispondono personalmente e solidalmente fra loro delle obbligazioni assunte verso terzi dalle persone che rappresentano l'Associazione nell'ambito del mandato loro conferito. Conseguentemente anche la responsabilità per danni e/o risarcimenti inerenti lo svolgimento dell'attività associativa saranno assunti in solido e collegialmente dal Consiglio Direttivo.

ART. 13 - RECESSO SOCI: la qualifica di socio si perde:

a) in caso di dimissioni scritte indirizzate al Consiglio Direttivo;

b) per mancato versamento della quota e dei contributi associativi;

c) per causa di morte;

d) per esclusione.

ART. 14 - ESCLUSIONE SOCI: l'esclusione sarà deliberata, a maggioranza assoluta, dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

1. che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni sociali adottate dagli organi dell'Associazione;

2. che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione e in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione;

3. che, si renda moroso del versamento del contributo stabilito per la tessera e/o delle quote sociali senza giustificato motivo.

I soci espulsi per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota associativa. Tali riammissioni saranno deliberate alla prima assemblea dei soci. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento alla prima assemblea ordinaria.

ART. 15 - COMUNICAZIONI: le deliberazioni prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera o mail e questi non avranno diritto al rimborso delle quote versate.

ART. 16 - PATRIMONIO: il patrimonio è indivisibile ed è costituito:

- dai contributi associativi, oblazioni, contributi o liberalità che pervenissero all'Associazione per il conseguimento degli scopi sociali e da avanzi di gestione;

- dai beni immobili e mobili acquistati o pervenuti a qualsiasi titolo;

- da eventuali contribuzioni volontarie in particolari occasioni;

- dagli accantonamenti a dai fondi di riserva;

- da tutto quanto altro, ancorché qui non espressamente specificato, entri nella disponibilità dell'Associazione.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione salvo che la destinazione o distribuzione siano imposte dalla legge.

Il patrimonio non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, e le quote sociali e la tessera, in particolare, non sono rimborsabili, rivalutabili, né trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte. Tutte le quote ed i contributi sociali potranno essere versati in quote frazionate cicliche o mensili.

ART. 17 - ESERCIZIO SOCIALE: l'esercizio sociale va dal 01/01 e fino al 31/12 di ogni anno. Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto da presentare all'Assemblea degli associati. Il rendiconto deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. L'eventuale residuo attivo sarà impiegato per la costituzione di fondi di riserva e per iniziative di carattere sociale, per nuovi progetti, per nuovi impianti e/o ammodernamento delle attrezzature.

ART. 18 - ORGANI: sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;

- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente;

- il Segretario.

ART. 19 - ASSEMBLEA: l'Assemblea degli associati è composta dalla generalità dei soci in regola con il versamento della quota sociale. Le assemblee sono ordinarie o straordinarie. La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso scritto affisso nei locali dell'associazione (ma anche attraverso fax, mail, sms o altro mezzo idoneo a favorire la partecipazione dei soci), almeno quindici giorni prima della data di convocazione, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. La seconda convocazione dovrà aver luogo almeno ventiquattro ore dopo la prima.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti. Nell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, hanno diritto di voto gli associati maggiorenni.

Nelle assemblee ogni associato, sia essa persona fisica o giuridica, ha diritto ad un solo voto secondo il principio del voto singolo di cui all'art. 2532, comma 2° del Codice Civile.

Ogni associato può rappresentare per delega scritta fino a due associati.

Le delibere dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sono adottate con il voto favorevole del 50% più uno dei presenti aventi diritto al voto.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può deliberare, quando ne faccia richiesta almeno 1/3 dei presenti:

- a) a scrutinio segreto;
- b) per alzata di mano.

Nella votazione per alzata di mano è sempre ammessa la controprova.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. La nomina del Segretario per la stesura del verbale è fatta dal Presidente dell'Assemblea. Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si riunisce tutte le volte che il Consiglio lo ritiene necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un terzo degli associati. In questo caso la convocazione deve aver luogo entro trenta giorni dalla data della richiesta.

ART. 20 - ASSEMBLEA ORDINARIA: l'Assemblea ordinaria deve aver luogo almeno una volta all'anno entro 120 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea ordinaria delibera in particolare:

- sull'approvazione del rendiconto annuale e si esprime sulla relazione consuntiva e programmatica predisposta dal Consiglio Direttivo;
- sulla nomina del Consiglio Direttivo ogni quattro anni;
- delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- approva gli eventuali regolamenti.

ART. 21 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA: l'Assemblea, di norma, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori, sul trasferimento della sede e su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Essa è convocata:

- tutte le volte che il Consiglio Direttivo o il Presidente

lo reputino necessario;

- ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno 1/3 dei soci;

- ogni volta ne faccia richiesta l'organo di controllo;

l'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta.

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione dell'Associazione, è indispensabile la presenza di almeno il 50% più uno dei soci ed il voto favorevole dei 3/5 dei presenti in prima convocazione. Qualunque sia il numero degli intervenuti e la maggioranza dei voti favorevoli dei presenti in seconda convocazione.

ART. 22 - CONSIGLIO DIRETTIVO: l'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo che cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 7 Consiglieri scelti fra gli associati, che restano in carica per quattro anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente. Elege, inoltre, il Segretario con funzioni di tesoriere e gli assegna le deleghe per la gestione della segreteria organizzativa.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/2 dei membri. In ogni caso, si riunisce ogni 4 mesi. In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente. La convocazione è fatta mediante sms, fax o mail almeno 7 giorni prima dell'adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, tra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

1. redigere i programmi d'attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee guida approvate dall'assemblea dei soci;
2. curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
3. redigere il rendiconto economico;
4. compilare i progetti per l'impiego degli avanzi di gestione da sottoporre all'Assemblea;
5. stabilire la quota annua, gli eventuali contributi straordinari e tutte le altre risorse da utilizzare per le attività dell'Associazione;
6. compilare eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
7. stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
8. deliberare circa l'ammissione, il recesso, la

riammissione e l'esclusione degli associati;

9. favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'associazione;

10. compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione.

ART. 23 - SOSTITUZIONE: in caso di mancanza di uno o più componenti il Consiglio provvede a sostituirli, tramite cooptazione, fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione di mancanti.

ART. 24 - PRESIDENTE: il Presidente che viene eletto dal Consiglio Direttivo ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. In caso di assenza od impedimento del Presidente, la firma sociale spetta al Vice Presidente.

ART. 25 - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE: gli incarichi sociali non danno diritto ad indennità di sorta, salvo l'eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute, nello svolgimento di attività svolte per conto dell'Associazione, e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo o, in caso di urgenza, dal Presidente e successivamente ratificate dal Consiglio Direttivo stesso.

ART. 26 - SCIoglimento: lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con le modalità di cui all' art. 21. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore nella persona del Presidente pro-tempore e l'Assemblea delibererà con la maggioranza prevista all'art. 21 sulla destinazione del patrimonio residuo, esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti, al fine di perseguire finalità di utilità generale, a Enti o Associazioni che perseguono la promozione e lo sviluppo di attività sociali, turistiche, ricreative e culturali o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 della Legge 23/12/1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 27 - ORGANO DI CONTROLLO: l'Organo di controllo è composto di 3 membri, eletti tra i Soci, dall'Assemblea e dura in carica quattro anni. Qualora venga meno uno dei componenti è data la possibilità all'organo di controllo di cooptare altri membri fino ad un massimo di 1/3 dei suoi componenti e sarà necessaria la ratifica alla prima assemblea ordinaria.

La carica di membro dell'organo di controllo è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.

ART. 28 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA: per qualsiasi

controversia, i soci s'impegnano a non adire ad altre autorità, compresa quella giudiziaria; per le questioni non risolubili dagli organi sociali, si rimettono al giudizio inappellabile di un collegio arbitrale composto di due membri nominati dalle parti più un terzo di comune accordo.

ART. 29 - Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e le disposizioni di legge vigenti.

F.to Anil Celio

F.to dr. Riccardo Speranza Notaio (L.S.)

Certifico io sottoscritto, dott. RICCARDO SPERANZA, Notaio in Padova, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, mediante apposizione al presente file della mia firma (dotata di Certificato di vigenza valido fino al 12/09/2020 alle 12:00:53, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority) che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, firmato come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.

Ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico, "sostituisce quella originale".

Padova, 23 maggio 2019.

File firmato digitalmente dal Notaio Riccardo Speranza